



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 15 Settembre 2012

ASSUNZIONI - PRESENTATE LE MOZIONI DI PDL E PD PER SBLOCCARE IL TURN OVER

Come è noto, il decreto sulla spending review ha limitato le assunzioni per i prossimi 3 anni a 2 VF ogni 10 pensionamenti e a 5 VF ogni dieci per il quarto anno, ed è notizia di questi giorni che il dipartimento dei vigili del fuoco ha chiarito che le assunzioni possibili quest'anno saranno limitate a sole 136 unità così applicando i tagli sin da subito.

Il CONAPO ha da mesi iniziato una battaglia (anche mediatica) per la salvaguardia delle assunzioni, stimando una diminuzione di organico di oltre 2500 unità operative nei prossimi 4 anni, con ricadute negative sulla sicurezza degli stessi vigili del fuoco e dei cittadini.

Il CONAPO questa estate non ha chiuso per ferie, come hanno fatto certi sindacati che ora, alla riapertura dei battenti, cavalcano come proprie, le nostre proteste ed azioni dei mesi scorsi, oltre ad avere anche il coraggio di criticarci.

In ogni caso la nostra attività di sollecitazione ai politici è stata incessante.

Ora, come annunciato nei giorni scorsi alle agenzie di stampa, il PDL ed il PD hanno presentato 2 distinte mozioni, al Senato ed alla Camera, per sbloccare il problema delle assunzioni dei vigili del fuoco, come anche delle forze di polizia.

L'obiettivo del CONAPO è ottenere al più presto l'approvazione delle mozioni da parte del parlamento quale impegno per il governo ad aumentare le assunzioni.

Riportiamo nelle pagine che seguono, i lanci ADNKRONOS dei giorni scorsi, ed il testo delle mozioni presentate in parlamento.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



SICUREZZA: MOZIONE PD, GOVERNO ASSUMA FORZE DELL'ORDINE FIANO, ORGANICI SOTTODIMENSIONATI SBLOCCARE TURN OVER



Roma, 12 set. (Adnkronos) - "Il gruppo del Pd della Camera ha depositato una mozione urgente nella quale chiede al governo l'immediato sblocco del turnover per i comparti sicurezza, difesa e **soccorso pubblico** dello Stato, così come era invece previsto dalla spending review".

Lo sottolinea il **responsabile sicurezza del partito, Emanuele Fiano**.

La mozione (primo firmatario il capogruppo Dario Franceschini, sostenuta da numerose sottoscrizioni di deputati Pd), "mette in luce le conseguenze che la grave crisi economico e sociale sta avendo nel paese sia sotto il profilo di una recrudescenza della criminalità organizzata, che nel moltiplicarsi di crisi nei luoghi di lavoro che determinano un aumento delle manifestazioni con conseguente necessità di tutela dell'ordine pubblico".

"A fronte della storica carenza di organico delle forze dell'ordine e di questa rinnovata necessità di impiego per un'efficace azione a tutela della sicurezza, il Pd chiede al governo di reperire i fondi necessari per garantire l'assunzione di nuovo personale", si legge infine nel testo della mozione. (Pol/Opr/Adnkronos) 12-SET-12 19:53

SICUREZZA: GASPARRI, RIVEDERE LIMITI TURNOVER FORZE DELL'ORDINE MOZIONE IN SENATO, CHIEDEREMO A SCHIFANI CHE SE NE DISCUOTA AL PIU' PRESTO



Roma, 13 set. - (Adnkronos) - "Chiederemo al governo di rivedere le decisioni riguardo il turnover per le assunzioni del personale da parte delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare e del **Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco**. A questo proposito, come Pdl, abbiamo presentato in Senato una mozione per sollecitare il governo ad intervenire per innalzare il limite del turnover previsto per il triennio 2012-2014, che adesso è stabilito al 20%, quanto meno al 50%, e per il ripristino dell'intero turnover a decorrere dal 2015".

Lo rende noto il **presidente del gruppo Pdl al Senato, Maurizio Gasparri**.

"Il criterio del 20% non è sostenibile - sottolinea Gasparri - e soprattutto è inadeguato nel garantire un equilibrato bilanciamento tra l'esigenza di contenimento della spesa pubblica e la piena funzionalità delle Forze di polizia e del **Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco**, indispensabile per assicurare la sicurezza dei cittadini".

"Fissare il limite del turnover al 20% -rileva Gasparri- significa non garantire l'assunzione dei volontari in ferma prefissata delle Forze armate vincitori di concorso per l'assunzione nelle stesse Forze di polizia al termine di anni di servizio prestati meritoriamente anche all'estero, a tutela della pace, in condizioni ambientali e operative assai difficili, spesso con la concreta esposizione a grave rischio per la vita e l'incolumità personale".

"La mozione presentata dal Pdl - prosegue l'esponente del Pdl - va quindi nel senso di un maggiore e migliore livello di sicurezza, oltre a riconoscere i diritti di quanti all'interno delle Forze dell'Ordine quotidianamente sono impegnati nella tutela dell'incolumità dei cittadini. Chiederemo perciò al presidente Schifani che la mozione sia discussa al più presto, perché quando è in ballo la sicurezza non c'è tempo da perdere". (Pol/Ope/Adnkronos) 13-SET-12 12:25

TESTO ATTO**Atto Senato****Mozione 1-00679**

presentata da

MAURIZIO GASPARRI**martedì 11 settembre 2012, seduta n.790**

GASPARRI, QUAGLIARIELLO, BIANCONI, IZZO, TOFANI, AZZOLLINI, AMATO, AUGELLO, BATTAGLIA, BENEDETTI VALENTINI, BONFRISCO, BOSCETTO, BURGARETTA APARO, CICOLANI, COMPAGNA, DE GREGORIO, ESPOSITO, FAZZONE, GAMBA, LATRONICO, LICASTRO SCARDINO, MALAN, PALMA, PASTORE, PICHETTO FRATIN, RAMPONI, SALTAMARTINI, SARO, TANCREDI, TOTARO, ZANETTA - Il Senato,

premessi che:

l'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che modifica il comma 9-bis dell'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha disposto la riduzione del turnover per le assunzioni da parte dei Corpi di polizia e del **Corpo nazionale dei vigili del fuoco**, portando l'attuale percentuale del 100 per cento al 20 per cento nel triennio 2012-2014 e al 50 per cento nell'anno 2015, prevedendo il ripristino del completo turnover solo a decorrere dall'anno 2016;

tale misura, seppure dettata dalle stringenti ed eccezionali esigenze di riduzione della spesa pubblica, risulta fortemente penalizzante, giacché porta le assunzioni consentite per il personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile e del **Corpo nazionale dei vigili del fuoco** a un livello così basso da incidere pesantemente e permanentemente sulla funzionalità delle strutture impegnate a tutela dell'ordine pubblico, della sicurezza e dell'incolumità dei cittadini, con gravi ricadute negative sulla qualità della vita civile che allo stato non è possibile valutare nell'entità e nella durata nel tempo; come parametro di valutazione della portata della misura di riduzione del turnover in questione, risulta significativo come un turnover ridotto alla misura del 20 per cento nel triennio 2012-2014 e al 50 per cento nell'anno 2015 determini la riduzione complessiva dei reclutamenti nei vari ruoli in un numero quantificabile in non meno di 6.000 unità per ciascuna delle due Forze di polizia a competenza generale, la Polizia di Stato e l'Arma dei carabinieri, e, presumibilmente, in più della metà di tale cifra per la Guardia di finanza. Tali riduzioni si tradurrebbero, peraltro, in una contrazione degli organici definitiva non recuperabile, tenuto conto che dal 2016 il solo ripristino del turnover non consentirebbe più comunque di riequilibrare il gap determinatosi nel citato quadriennio; tale riduzione comporterà la necessità di ridefinire in senso fortemente riduttivo le dotazioni di personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, del Corpo della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato, nonché del **Corpo nazionale dei vigili del fuoco**, anche per le strutture operative direttamente destinate al controllo del territorio e al contrasto della criminalità comune e organizzata, interna e internazionale, nonché alla lotta all'evasione fiscale, alla tutela ambientale e della salute dei cittadini, agli interventi di soccorso e alla salvaguardia della vita umana;

considerato che:

le citate amministrazioni, cui fanno capo le Forze di polizia a ordinamento militare e civile, a causa dell'entità delle riduzioni del turnover, si troveranno nell'impossibilità di assumere i volontari di truppa in ferma prefissata quadriennale (VFP4) e annuale (VFP1) delle Forze armate al termine di tali ferme, come previsto dalla legge istitutiva del modello professionale delle medesime Forze armate per i vincitori degli appositi concorsi;

questa situazione comporterà non solo una lesione delle legittime aspettative dei singoli interessati vincitori di concorso, specie se si considera che la loro mancata assunzione nei tempi previsti renderà necessario prevedere la preclusione definitiva della possibilità di essere assunti per coloro che dovessero nel frattempo superare i limiti di età stabiliti per l'accesso alle carriere iniziali delle Forze di polizia, ma anche ulteriori effetti negativi sulla funzionalità delle citate Forze di polizia, in quanto esse si troveranno, all'atto del ripristino del turnover, a dover assorbire l'elevato contingente di volontari che non è stato possibile assumere nel periodo in questione, composto di personale che avrà raggiunto una maggiore anzianità anagrafica, specie per i VFP4 in gran parte superiore ai 30 anni di età;

risulta necessario operare un bilanciamento tra le esigenze di contenimento della spesa pubblica con le altrettanto prioritarie e ineludibili esigenze di tutela della sicurezza interna e di garanzia dell'ordine pubblico, tenuto anche conto che una delle condizioni necessarie per il rilancio della ripresa economica del Paese è quella di assicurare adeguati livelli di sicurezza per i cittadini sull'intero territorio nazionale,

impegna il Governo a promuovere l'adozione, nell'ambito dei prossimi provvedimenti di carattere finanziario, delle misure correttive per introdurre l'innalzamento del limite del turnover per le assunzioni da parte delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare e del **Corpo nazionale dei vigili del fuoco**, previsto per il triennio 2012-2014, dalla percentuale del 20 per cento quanto meno al 50 per cento, e per il ripristino dell'intero turnover a decorrere dal 2015, misura sicuramente idonea a garantire un più equilibrato bilanciamento tra l'esigenza di contenimento della spesa pubblica e la necessità di garantire la piena funzionalità delle Forze di polizia e del **Corpo nazionale dei vigili del fuoco**, indispensabile per assicurare il mantenimento del necessario livello di sicurezza dei cittadini, nonché per garantire l'assunzione dei volontari in ferma prefissata delle Forze armate vincitori di concorso per l'assunzione nelle stesse Forze di polizia al termine di anni di servizio prestati meritoriamente anche all'estero, a tutela della pace, in condizioni ambientali e operative assai difficili, spesso con la concreta esposizione a grave rischio per la vita e l'incolumità personale.

(1-00679)

TESTO ATTO**Atto Camera****Mozione 1-01140**

presentata da

EMANUELE FIANO

testo di

giovedì 13 settembre 2012, seduta n.685

La Camera,

premessi che:

le mafie giovandosi della crisi di liquidità dovuta alla negativa congiuntura economica stanno sviluppando ancor più il proprio profilo criminale nelle realtà di tutto il Paese secondo una logica predatoria, come ben evidenziato nella relazione al Parlamento del 2011 dai nostri servizi di sicurezza e informazione;

soggetti e gruppi di matrice eversiva, sfruttano il disagio sociale, conseguente alla crisi economica che sta investendo il nostro Paese per innalzare il livello di scontro con le istituzioni come peraltro dimostrato dall'attentato compiuto a Genova, nel mese di maggio 2012, ai danni dell'ingegner Roberto Adinolfi dirigente Ansaldo e dalle precedenti campagne di invio di pacchi e lettere bomba;

centinaia di uomini sono impegnati quotidianamente in Val di Susa per assicurare la tutela dei cantieri finalizzati alla realizzazione di una linea ferroviaria di alta velocità sulla tratta Torino-Lione;

migliaia di donne e uomini delle forze dell'ordine sono impegnati quotidianamente per garantire l'ordine pubblico nelle centinaia di manifestazioni di protesta o di disagio connesso alla crisi economica che si svolgono in tutta Italia, come per esempio nell'ultima manifestazione di lavoratori dell'Alcoa a Roma;

migliaia di donne e uomini del **soccorso pubblico** sono quotidianamente impegnati nelle emergenze grandi e piccole del nostro Paese, con professionalità e abnegazione eccezionali ed in condizione di grandissime ristrettezze materiali;

il blocco delle assunzioni previsto dall'articolo 14, comma 2, del decreto-legge n. 95 del 2012, determinerà una riduzione in tutti i Corpi dello Stato appartenenti ai comparti sicurezza, difesa e **soccorso pubblico**;

nelle sole forze del comparto sicurezza questo significherà la diminuzione di oltre 18.000 unità nel triennio, con ricadute negative anche sull'innalzamento dell'età media delle donne e degli uomini delle forze dell'ordine;

la lotta alle mafie, la garanzia dell'ordine pubblico, la capacità e la possibilità di intervento rapido per il **soccorso pubblico** e la promozione della legalità, equivalgono ad un investimento per aumentare la competitività, la crescita e lo sviluppo economico del Paese, nonché la sicurezza dei cittadini che è precondizione per il mantenimento della fiducia nelle istituzioni,

impegna il Governo

ad assumere iniziative per reperire i fondi necessari a garantire l'assunzione di nuovo personale nei comparti sicurezza, difesa e **soccorso pubblico**, sbloccando totalmente il limite previsto dal blocco del turn over al 20 per cento per il triennio 2012/2014.

(1-01140)

«Fiano, Rosato, Arturo Mario Luigi Parisi, Naccarato, Bressa, Minniti, Villecco Calipari, Recchia, Touadi, Orlando, D'Alema, Tullo, Franceschini, Rossomando, Peluffo, Laganà Fortugno, Esposito, Garavini, Veltroni».